



Clausola di considerazione speciale per la richiesta di tirocinio

Linda Wieser, Mahone Bay, Nuova Scozia, Canada

A volte le mamme interessate al tirocinio hanno esperienze che esulano dal normale corso fisiologico dell'allattamento. Per queste situazioni, esiste una clausola di considerazione speciale per la richiesta di tirocinio, contenuta in LLLI Policies and Standing Rules (PSR).

I prerequisiti di esperienza personale

Le esperienze di allattamento e maternato sono due parti di un unico processo che LLL descrive come "accudire attraverso l'allattamento", così come definito più in là. Questa esperienza personale di allattamento e maternato, combinata con ciò che l'aspirante ha imparato dagli altri e dalle risorse LLL, ci fornisce una base solida da cui partire per aiutare altre mamme.

Una potenziale tirocinante:

- Ha allattato almeno un figlio per 12 mesi o più
- non ha introdotto cibi complementari finché il bambino non ha avuto bisogno di altri nutrienti, fino circa alla metà del primo anno di vita
- ha scelto l'allattamento come il modo ottimale per nutrire, accudire e confortare il bambino.

Questi punti definiscono il corso fisiologico/naturale dell'allattamento e della relazione che la madre costruisce con il suo bambino attraverso l'allattamento, come descritto nel libro L'arte dell'allattamento materno, pubblicato da LLL.

Osservare questi comportamenti permette di individuare in modo oggettivo uno stile di allattamento e maternato basato sui bisogni del bambino.

Considerazioni speciali andranno fatte per le donne la cui esperienza personale di allattamento esula dal normale/fisiologico corso dell'allattamento descritto prima. Le Consulenti possono far riferimento alle Linee Guida per Consulenti (**parte II, sezione A, Prerequisito di esperienza personale, paragrafo 5**) per trovare alcuni esempi.

Linee guida per Consulenti n. 5, parte II, sezione A di "Applying for Leadership":

5. Considerazioni speciali

Considerazioni speciali vanno fatte per le donne la cui esperienza personale di allattamento esula dal normale/fisiologico corso dell'allattamento come descritto sopra, per questioni

mediche, fisiologiche o anatomiche. Quando l'esperienza personale di allattamento si discosta da quanto descritto nei Prerequisiti, parte 1, sezione A e potrebbe richiedere delle considerazioni speciali, la Consulente deve confrontarsi con una rappresentante del LAD. Gli esempi più comuni includono:

- Bambini con labio/palatoschisi
- Bambini prematuri
- Allattamento dopo chirurgia mammaria e madri adottive.

Possono esserci molte ragioni per le quali l'esperienza di allattamento "esula dal naturale/fisiologico corso dell'allattamento". Forse la madre si sentiva sopraffatta dalle difficoltà e ha deciso di svezzare. Oppure la donna aveva poche informazioni circa il naturale corso dell'allattamento. O sfortunatamente ha avuto poco supporto dal partner. La mancanza di supporto o informazioni adeguate non sono sufficienti per accettare un'aspirante sotto questa clausola. Comunque, quando ci sono "questioni mediche, fisiologiche o anatomiche", una richiesta potrebbe essere accettata sotto la **Clausola di Considerazioni Speciali** se l'aspirante possiede i prerequisiti (**Prerequisiti de LLLI Per fare richiesta di Tirocinio**).

Quando si prende in considerazione una richiesta, è importante ricordare come LLLI definisce l'allattamento **nell'Introduzione alla richiesta di Tirocinio** (PSR)

LLLI definisce come "allattamento" l'atto di nutrire il bambino direttamente al seno e riconoscere che Clausola di Considerazione Speciale si applica solo ai prerequisiti di esperienza personale descritti come "maternato attraverso l'allattamento". Nel PSR si dichiara:

Le esperienze di allattamento e maternato sono due parti di un unicum descritto da LLLI come "maternato attraverso l'allattamento".

Se una Consulente si sta domandando se una aspirante può rientrare in questa clausola, la Consulente può rivolgersi al Settore di Accreditamento delle Consulenti (LAD) per avere un supporto.

Di recente molti membri del Consiglio del LAD hanno rivisto i possibili scenari e li hanno sottoposti al parere di un gruppo di lavoro.

1. Aya

Il bambino di Aya ha iniziato a soffrire di difficoltà respiratorie e convulsioni immediatamente dopo la nascita. Il bambino è stato ricoverato diverse settimane e nutrito con un tubicino. Aya si tirava il latte e lo dava al bambino con un **DAS** e con l'alimentazione al dito, usando occasionalmente la formula quando non era riuscita a estrarre abbastanza latte. Alla fine era riuscita a portare il bambino al seno e smettere di dare aggiunte, ma continuava ad avere difficoltà nel mantenere la produzione e il bambino non cresceva bene. I medici che seguivano il bambino non hanno sostenuto l'allattamento. Al bambino infine è stata diagnosticata una paralisi cerebrale quando aveva un anno. Aya ha continuato ad allattarlo usando un **DAS** fino ai 2 anni.

Cose da considerare

- Il bambino è stato nutrito e accudito al seno dopo le difficoltà iniziali
- L'espressione "al seno" comprende anche l'uso di un DAS
- Allattare e usare un DAS fino ai 2 anni si qualifica come prerequisito

Opinione del gruppo: è probabile che la domanda di questa aspirante venga accolta.

2. *Brigitte*

Brigitte è diabetica e ha avuto difficoltà con la bassa produzione. Le è stato detto che il diabete può causare una bassa produzione e ha accettato con riluttanza di dare aggiunte di formula con il biberon per tutto il primo anno. Il suo medico ha escluso problemi alla tiroide come possibile causa di scarsa produzione, attraverso dei test. Brigitte ha provato a usare un DAS, ma poi ha raccontato che non funzionava per lei: quando lo usava il bambino si mostrava subito agitato e frustrato al seno. Brigitte è felice dei risultati che è riuscita a raggiungere nel suo allattamento.

Cose da considerare

- Brigitte sta allattando al seno e dando aggiunte di formula.
- Il Diabete di tipo 1 può portare a un avvio rallentato della produzione, ma non necessariamente a una scarsa produzione.
- Sta usando il seno come strumento per accudire il bambino?
- Se ha una scarsa produzione, sta tirando il latte?
- Fino a quando ha continuato ad allattare?
- Come valuta Brigitte la sua relazione di allattamento?

Opinione del gruppo: Servono altre informazioni

3. *Claudia*

Claudia aveva una malattia potenzialmente mortale e doveva sottoporsi a cure incompatibili con l'allattamento per molti mesi. Il bambino aveva 10 mesi all'epoca e successivamente ha rifiutato di ricominciare a poppare.

Cose da considerare

- In che modo Claudia ha continuato ad accudire il suo bambino con il biberon? Cocolava il bambino, mentre gli offriva il biberon?
- 10 mesi non è molto lontano da 12; comunque, nel **PSR** si dichiara che l'allattamento deve continuare almeno per 12 mesi.
- L'aspirante potrebbe essere accolta per la clausola di considerazione speciale? Claudia è riuscita ad accudire il suo bambino durante la malattia? Come è avvenuto lo

svezzamento?

Parere del gruppo: Servono altre informazioni

4. *Dafne*

Dafne ha allattato il suo bambino solo per 6 mesi perché non ha ricevuto informazioni accurate sull'allattamento. Adesso è profondamente pentita di non aver proseguito più a lungo. Se all'epoca avesse avuto le informazioni e il sostegno de LLL, avrebbe continuato ad allattare. Adesso svolge un ruolo importante nel gruppo e vorrebbe aiutare altre mamme a ricevere le informazioni che a lei sono mancate.

Cose da considerare:

- Non ha i prerequisiti di esperienza personale di allattamento per 12 mesi.
- La mancanza di informazione non è una circostanza eccezionale.
- Bisogna verificare l'eventuale presenza di problematiche mediche.

Parere del gruppo: In base a queste informazioni, non ha i prerequisiti necessari. Occorre parlare con la madre per aiutarla a capire i prerequisiti. Controllare se ci fossero condizioni mediche particolari.

5. *Eva*

Eva è rimasta coinvolta in un incidente stradale quando il suo bambino aveva 3 mesi. Purtroppo è stata ricoverata per due mesi e impossibilitata ad allattare il suo bambino per via dei farmaci molto forti. Prima di lasciare l'ospedale, ha provato a rilattare e offrire il seno al bambino ma il bambino era ormai troppo abituato al biberon e non ha ripreso a poppare. Eva è riuscita a tirare del latte che ha aggiunto alla formula e ha continuato a tirare il latte fino al primo compleanno del bambino.

Cose da considerare:

- Non ha allattato dopo i 3 mesi, ma ha provato a rilattare.
- Per quanto tempo Eva ha provato a rilattare?
- Ha provato a usare un dispositivo per dare le aggiunte al seno?
- Ha provato a offrire il seno come conforto?
- È consapevole del ruolo relazionale dell'allattamento oltre a quello nutritivo?

Parere del gruppo: servono altre informazioni

6. *Fatima*

Il bambino di Fatima è stato allattato esclusivamente fino ai 6 mesi. A quel punto, Fatima ha avuto un grave incidente ed è stata ricoverata in ospedale per 2 mesi, durante i quali non ha potuto allattare. Quando Fatima è tornata a casa, non è più riuscita a ristabilire la produzione di

latte. Nonostante ciò, ha continuato a offrire il seno per conforto fino al terzo compleanno del bambino.

Cose da considerare:

- Ha continuato a offrire il seno e mantenere la relazione di allattamento - un meraviglioso esempio di accudimento.
- Fatima ha ricevuto informazioni sul tiralatte?
- O le è stato sconsigliato di farlo? Ha provato un dispositivo per offrire le aggiunte al seno?

Parere del gruppo: la sua domanda potrebbe essere accolta, servono altre informazioni.

7. *Galina*

Galina si è sottoposta a un intervento di mastoplastica riduttiva da adolescente. Non è mai riuscita a raggiungere la piena produzione di latte con il suo bambino. Ha deciso di dare la formula con un DAS e non ha mai usato biberon. È finalmente riuscita ad allattare senza DAS quando il bambino aveva 18 mesi e ha continuato ad allattarlo per conforto fino ai 2 anni.

Cose da considerare: Ha continuato ad allattare fino a 2 anni per conforto. La madre ha continuato ad allattare anche dopo aver smesso di usare il DAS. È un classico caso che esula dal normale corso dell'allattamento.

Parere del gruppo: la domanda di questa mamma ha buone possibilità di essere accolta.

8. *Helen*

Helen è affetta da ipoplasia. Non è mai riuscita ad allattare esclusivamente nessuno dei suoi due bambini a causa di insufficiente tessuto mammario. Ha provato a usare un DAS, ma non ha funzionato per lei e i suoi bambini hanno lasciato completamente il seno a sei mesi.

Cose da considerare:

- Purtroppo, non ha i prerequisiti perché non ha continuato a offrire il seno come conforto. Anche quando la produzione di latte è bassa, i bambini possono essere allattati per conforto.
- Entrambi i bambini si sono svezzati intorno ai 6 mesi. Forse non stava offrendo il seno di frequente? Potrebbe essere utile farle altre domande.

Parere del gruppo: è difficile che la domanda possa essere accolta.

9. *Inge*

Il bambino di Inge è entrato in sciopero a 4 mesi. Lei ha fatto tutto il possibile per riportarlo al seno. Lui ha continuato a poppare di notte per qualche settimana, ma poi ha smesso

completamente. Inge ha sofferto di dotti ostruiti, mastiti e influenza. Ha incontrato Consulenti in allattamento e fatto visitare il bambino dal medico, ma niente sembrava funzionare. Ha tirato il latte e provato ad allattare con un das, inutilmente. Mentre il bambino continuava a rifiutare di poppare, la sua produzione cominciava a diminuire e ha smesso di tirarsi il latte quando il bambino aveva 6 mesi. Inge era devastata e odiava dover usare biberon e formula. Ha continuato a portare in fascia il suo bambino e dormire con lui la notte. Crede fermamente nella filosofia LLL e vorrebbe usare la sua esperienza per aiutare altre mamme.

Cose da considerare:

- potrebbe essere di grande sostegno alla Consulente.
- Le considerazioni speciali si applicano solo quando ci sono problemi medici, fisiologici o anatomici.

Parere del gruppo: è difficile che la domanda venga accolta, servono altre informazioni.

10. *Jeanne*

Jeanne ha adottato entrambi i suoi bambini. Ha avuto il suo primo bambino quando aveva solo pochi giorni di vita. Jeanne non è mai rimasta incinta, ma è riuscita a stimolare la produzione di latte con il tiralatte e portando il bambino al seno. Nonostante la sua produzione non coprisse tutto il fabbisogno del bambino, ha dato aggiunte con un DAS fino ai 15 mesi del bambino e poi ha continuato ad allattare per conforto. Il secondo bambino aveva già 9 mesi quando lei l'ha adottato e non è riuscita ad attaccarlo al seno. L'ha sempre tenuto a contatto mentre gli dava il biberon per stimolare l'allattamento meglio che poteva e stringere un legame con il bambino.

Cose da considerare:

- Questa madre ha i prerequisiti per il primo figlio, perché ha allattato oltre il primo anno.
- Non ha avuto il secondo bambino prima dei 9 mesi; ma su questo non aveva alcun controllo per via dell'agenzia che gestiva l'adozione.
- Ha sempre tenuto vicino il secondo figlio mentre gli dava il biberon.

Parere del gruppo: È probabile che la domanda venga accolta per via dell'esperienza della mamma con il primo figlio. Quando la madre ha affrontato circostanze insolite, può essere utile fare riferimento alla precedente esperienza di allattamento, se esistente, per quanto il LAD normalmente si concentri su quanto avvenuto con l'ultimo figlio.

Se pensi che una madre abbia i prerequisiti per rientrare nella **Clausola di considerazione speciale** ti preghiamo di raccogliere quante più informazioni possibili riguardo l'esperienza personale della potenziale Tirocinante prima di consultare il LAD. Il LAD esamina ogni richiesta senza fare raffronti con situazioni simili avvenute in passato. Ogni potenziale Tirocinante ha un'esperienza unica di allattamento con ogni figlio. Avere un quadro completo di un'esperienza della potenziale Tirocinante che sia "al di fuori del naturale/fisiologico corso dell'allattamento" aiuta il LAD a prendere una decisione informata.

Le informazioni condivise con il permesso della persona in questione devono includere:

- qualsiasi problema medico, fisiologico o anatomico della madre o del bambino che può aver influenzato l'esperienza di allattamento
- qualsiasi consiglio o aiuto la potenziale Tirocinante possa aver ricevuto dagli operatori sanitari
- esempi di come la potenziale Tirocinante effettui "il maternato tramite l'allattamento"
- ciò che la potenziale Tirocinante ha fatto per avviare, mantenere o far ripartire la produzione di latte.

Se hai delle domande, consulta pure la CLA (Coordinator of Leader Accreditation) della tua Area.

Linda Wieser vive a Mahone Bay, Nova Scotia, Canada, con suo marito Jim. Hanno due figlie adulte e quattro nipoti. Linda è Consulente dal 1984. È stata nel Professional Liaison Department per circa 15 anni ed è nel LAD dal 2008. Linda attualmente è ad Interim Director of LAD (DLAD). Scrive anche per le rubriche "Preparing for Leadership" di Leader Today e "How Would You Respond?" di LADders, una rivista del LAD.